

ROSA  
RENZE

# La foresta di Vallombrosa: rafforzare il nesso fra natura e cultura



Intervento di:

Susanna Nocentini

*DAGRI – Università di Firenze*

DEE *per il* FUTURO

TAVOLA ROTONDA

Reggello 3 Dicembre 2022



VALLOMBROSA  
LA MONTAGNA DI FIRENZE



# La foresta di Vallombrosa svolge un ruolo fondamentale dal punto di vista:

- Ambientale
  - Riserva Naturale dello Stato
  - Sito Rete Natura 2000
  - Sito di Importanza Regionale
- Paesaggistico
- Culturale
  - Abbazia
  - Presenza e attività plurisecolare dei Monaci
  - Nascita della Scuola forestale italiana nel 1867
- Scientifico
  - Nella Foresta di Vallombrosa da lungo tempo si conducono progetti di ricerca e sperimentazione in tutti i settori delle Scienze forestali e ambientali
- Turistico-ricreativo
  - Già dall'inizio del secolo scorso Vallombrosa fu dichiarata stazione climatica (L. 9 dicembre 1901)

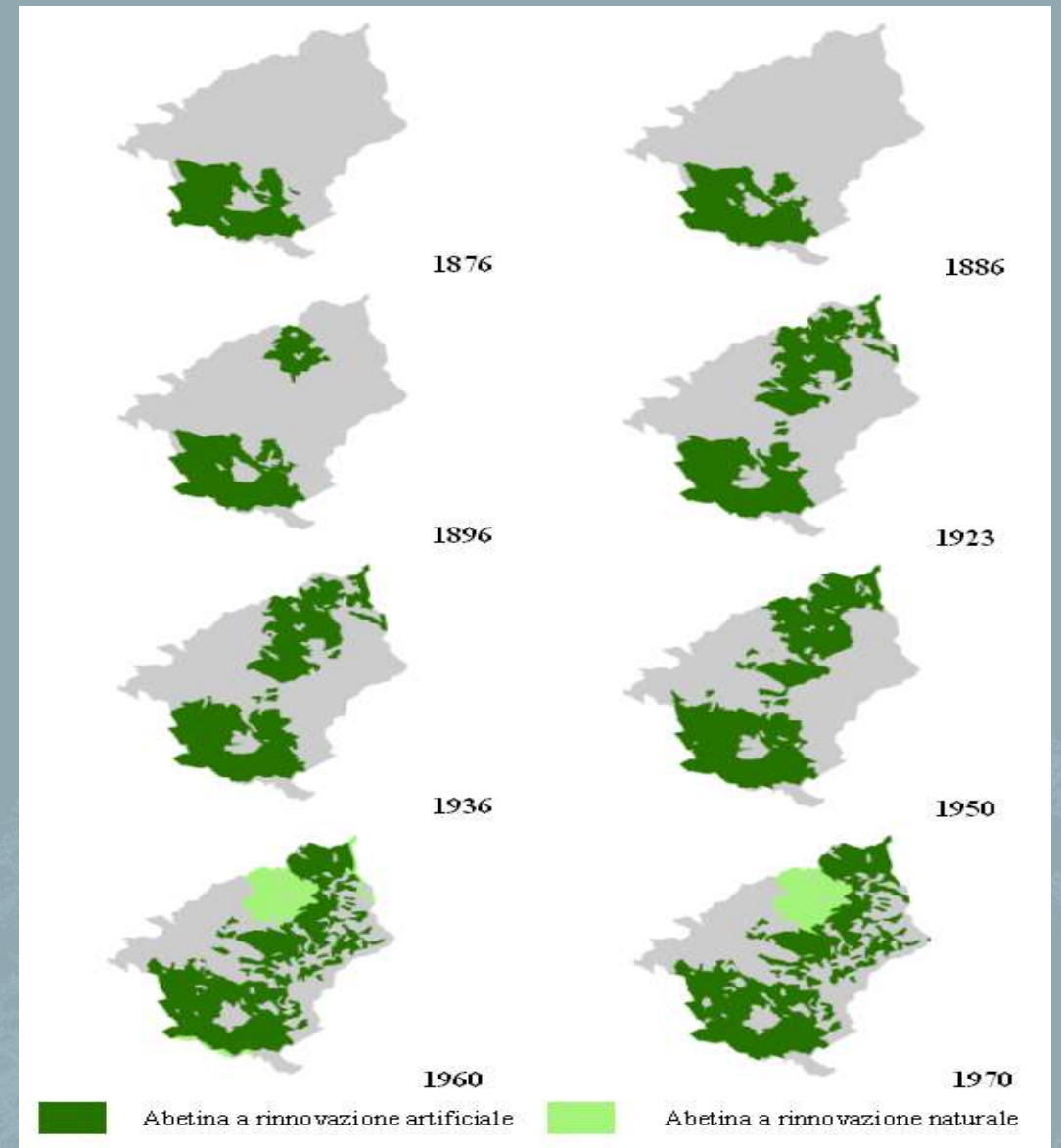
# La gestione della Foresta di Vallombrosa

- La gestione della Foresta di Vallombrosa si è protratta per diversi secoli grazie alla minuziosa opera dei Monaci Vallombrosani, che hanno codificato il *trattamento a taglio raso con rinnovazione artificiale* delle abetine.
- A partire dal 1876, la gestione della Foresta è stata attuata secondo *piani di assestamento forestale*, che dal 1886 sono sempre stati realizzati dalla Cattedra di Assestamento forestale dell'Università di Firenze.
- La gestione forestale applicata nel corso di questo lungo periodo ha comportato un graduale cambiamento della fisionomia della foresta e del paesaggio di Vallombrosa.

## Foresta di Vallombrosa

L'applicazione dei piani di assestamento forestale ha portato a un aumento graduale della superficie coperta da abetine pure e coetanee, come risultato dell'impianto di piccoli abeti in aree prima destinate a pascolo a o coltivazioni oppure in sostituzione dei boschi misti a prevalenza di latifoglie naturalmente presenti (faggio, castagno, e altre specie).

Nella Figura l'evoluzione della superficie delle abetine dal 1876 al 1970





Tipico paesaggio  
dell'abetina pura  
come si può ammirare  
dal Paradisino

- Un mosaico di abetine pure di diversa età
- In alto sul crinale a destra la faggeta

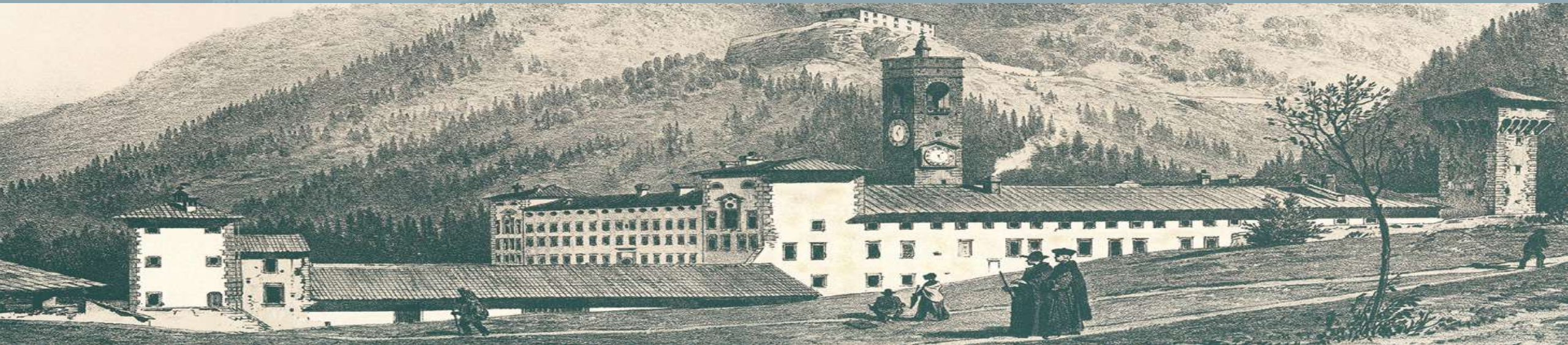
# Oggi si sta affermando un nuovo modo di considerare il bosco

- Il bosco non è più trattato solo come un insieme di alberi di interesse economico ma come un sistema biologico complesso e adattativo, un soggetto di diritti
  - l'uso e la conservazione del bosco si devono fondare sulla ricerca dinamica della resilienza complessiva del sistema
- importanza culturale del bosco
- Il *Piano di Gestione forestale 2006-2025 della Riserva Naturale Statale Biogenetica di Vallombrosa e Silvomuseo* rappresenta un esempio di questa nuova visione del bosco

Gli indirizzi gestionali del Piano sono:

1. La **conservazione del paesaggio storico di Vallombrosa**: riguarda una superficie di 100 ettari intorno all'Abbazia che è stata definita **Silvomuseo**; qui la gestione tende a mantenere le abetine pure e coetanee che sono la memoria storica, culturale e paesaggistica di Vallombrosa attraverso l'applicazione delle tecniche colturali storicamente applicate (taglio a raso degli abeti ogni anno su una particella diversa di circa 1/2 ettaro e reimpianto di piccoli abeti)
2. La **preservazione**: interessa circa 60 ettari di foresta che saranno lasciati alla libera evoluzione
3. La **rinaturalizzazione** della **restante parte della foresta**: attraverso interventi selvicolturali cauti continui e capillari si favorisce la graduale evoluzione delle abetine di origine artificiale verso boschi misti più adatti all'ambiente

**Silvomuseo:** conservare un mosaico dinamico di soprassuoli puri e coetanei di abete bianco nell'area che circonda l'Abbazia (circa 100 ha)





# Rafforzare il nesso fra natura e cultura a Vallombrosa: un progetto di azione, comunicazione e divulgazione

- Realizzare sentieri tematici:
  - Il Silvomuseo
  - Leggere il bosco
  - Sentiero sensoriale per bambini
- Attività divulgative e di formazione:
  - Citizen science: biodiversità, insetti, ...
  - Corsi in foresta
- Collegare idealmente e operativamente la Foresta di Vallombrosa alla Foresta di Sant'Antonio
  - Sentieristica
  - Attività

# Rafforzare il nesso fra natura e cultura a Vallombrosa: un progetto di azione, comunicazione e divulgazione

- Riattivare una filiera per la produzione di travi per il restauro e la conservazione di edifici storici:
  - La gestione delle Abetine del Silvomuseo e del resto della Foresta può fornire assortimenti legnosi di grandi dimensioni che hanno un forte legame con le tradizioni storiche e culturali fiorentine e toscane
- Creare un **sito web/portale** dedicato che spieghi l'importanza di Vallombrosa e delle sue foreste con link a tutte le attività che si possono fare, a documentazione storica e scientifica, con diversi livelli di approfondimento e per diverse tipologie di fruitori, e a tutte le altre informazioni utili per un visitatore